

## **SCHEDA E - ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI AIA E PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

<b>E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative .....</b>	<b><u>2</u></b>
<b>E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate .....</b>	<b><u>7</u></b>
<b>E.2.4 BIS Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate.....</b>	<b><u>9</u></b>
<b>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC .....</b>	<b><u>10</u></b>
<b>ALLEGATI ALLA SCHEDA E .....</b>	<b><u>12</u></b>

**E.1.1 Stato di attuazione delle prescrizioni autorizzative**

n.	Sigla	Scadenza	Descrizione della prescrizione	Riferimento autorizzativo		Attuazione	Eventuali criticità riscontrate		
				Provvedimento (AIA)	Successivi provvedimenti di aggiornamento / riesame		Descrizione criticità	Riferimenti documentali	Criticità e Valutazioni Ente di controllo
1	T1		In particolare, il Gestore dovrà predisporre ed adottare un “Registro degli Adempimenti di Legge” concernenti l’ottemperanza delle prescrizioni in materia ambientale e quindi, in particolare, derivanti dall’Autorizzazione Integrata Ambientale, in cui dovranno trovare trascrizione, unitamente all’elenco degli adempimenti in parola, gli esiti delle prove e/o delle verifiche opportunamente certificate per la relativa ottemperanza.	[2] PIC pag.116			Necessario riformulare la prescrizione in quanto dovranno essere predisposti e adottati due Registri degli Adempimenti: uno relativo alle unità MC43-MC42-MC-33-MC32 e uno relativo alle unità MC23-MC-22-MC13-MC12		
2	T2		La registrazione degli esiti dei controlli di cui sopra dovrà risultare anche su supporto informatico. L’analisi e valutazione dei dati risultanti dai controlli eseguiti, espletata dal Gestore ed eventualmente integrata con l’indicazione di azioni correttive adottate e/o proposte, dovrà risultare in apposito rapporto informativo che, con cadenza	[3] PIC pag.116			Necessario riformulare la prescrizione in quanto dovranno essere predisposti due rapporti informativi separati circa gli esiti del monitoraggio e controllo: uno relativo alle unità MC43-MC42-MC-33-MC32 e uno relativo alle unità MC23-MC-22-MC13-MC12		

			annuale, dovrà essere inoltrato all'Autorità di Controllo.						
4	T4		<p>A partire dal rilascio del riesame dell'A.I.A., relativamente alle emissioni prodotte dalle otto unità di produzione, dovranno essere rispettati i seguenti valori limite di emissione espressi in concentrazione, riferiti a fumi secchi in condizioni normali, ovvero riportati alla temperatura di 273,15 K e alla pressione di 101,3 kPa, con tenore di ossigeno pari al 15%. I valori limite imposti in tabella si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto viene esercito al di sopra del minimo tecnico, con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il minimo tecnico è pari a 103 MWe per il TG12, 98 MWe per il TG13, TG22, TG23 e 90 MWe per TG32, TG33, TG42, TG43</p>	[14] PIC pag.119			<p>Prescrizione [14] per i camini N4-N7 (unità MC23-MC22-MC13-MC12);</p> <p>Prescrizione [14] bis per i camini N8-11 (unità MC43-MC42-MC33-MC32). Si procederà con una trasmissione distinta per la verifica del rispetto dei limiti, tenendo conto delle due prescrizioni distinte</p>		
			<p>Per quanto riguarda i 4 Gruppi elettrogeni di emergenza indicati di seguito in tabella, ritenuti annoverabili tra gli impianti di emergenza ai sensi della lettera i), comma 14, art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., non sono sottoposti ad autorizzazione. Il Gestore dovrà in ogni caso tenere a disposizione dell'Autorità di Controllo, ARPA e Comune apposito</p>	[23] PIC pag. 124			<p>Si richiede di separare la prescrizione, suddividendola in due: una per i gruppi elettrogeni a servizio delle unità MC12-13 - MC22-23 ed una per MC42-43 - MC32-33, per ottenere una rendicontazione distinta</p>		

			registro in cui riporta il numero di avviamenti annuali, le corrispondenti durate e il relativo tenore di zolfo nel combustibile. Per ogni altra specifica si rimanda al Piano di Monitoraggio e Controllo.						
5	T5		Al fine di contenere le emissioni non convogliate, sia fugitive che diffuse, il Gestore dovrà continuare ad attuare il programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione di perdite e alla riparazione (Leak Detection and Repair, LDAR). Per quanto riguarda eventuali altre specifiche si veda il Piano di Monitoraggio e Controllo	[26] PIC pag.124			Necessario riformulare la prescrizione poiché si dovranno stabilire due programmi di manutenzione periodica finalizzati all'individuazione di perdite e alla riparazione (Leak Detection and Repair, LDAR) uno per i punti di emissioni relativi all'esercizio delle unità MC43-MC42-MC-33-MC32 ed uno per i punti relativi al resto dell'installazione. Entrambi i programmi dovranno essere trasmessi all'Ente di Controllo secondo quanto definito nel Piano di Monitoraggio e Controllo		
6	T6		Il Gestore, per le categorie di rifiuto dichiarate, ha la facoltà di avvalersi del deposito temporaneo nelle aree specificatamente indicate nella tabella B 12.1 purché venga garantito il rispetto delle condizioni del comma 1, lettera bb) dell'art. 183 e dell'art.185 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.	[51] PIC pag. 129			Necessario separare la prescrizione in [51] e [51] Bis per l'individuazione di un distinto deposito temporaneo per le unità MC42-MC43-MC32-MC33 (Planimetria B 12.1 bis)		
7	T7		Il Gestore, nelle comunicazioni periodiche all'Autorità di Controllo, dovrà comunicare: la tipologia (codice EER) ed i quantitativi di ciascun rifiuto gestito in regime di deposito temporaneo	[52] PIC pag.130			Necessario separare la prescrizione in [52] e [52] Bis, in quanto la gestione dei rifiuti verrà effettuata separatamente per le Unità MC42-MC43-MC32-MC33		

8	T8		Il deposito di oli minerali usati deve essere gestito nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 216 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di cui al D.Lgs. n. 95/1992 per le parti non abrogate. Il Gestore deve comunicare nelle relazioni periodiche all'Ente di Controllo le informazioni relative ai quantitativi degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento.	[58] PIC pag 133			Le unità MC43-MC42-MC-33-MC32 utilizzano le medesime materie prime già autorizzate anche per le altre quattro unità (unità MC23-MC-22-MC13-MC12). Si ritiene in ogni caso di ripetere la prescrizione per separare la rendicontazione circa il contributo al consumo		
9	T9		Il Gestore dovrà inoltre comunicare all'Autorità Competente, nell'ambito delle relazioni periodiche richieste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, la quantità di rifiuti prodotti, le percentuali di recupero degli stessi, la quantità di rifiuti pericolosi e la produzione specifica di rifiuti (secondo le modalità di cui al PMC) relativi all'anno precedente.	[59] PIC pag.133			Necessario riformulare la prescrizione poiché si dovranno stabilire due relazioni periodiche in relazione alla produzione e gestione di rifiuti, una per le unità MC12-MC13-MC22-MC23 ed una per le unità MC32-MC33-MC42-MC43. Entrambi i programmi dovranno essere trasmessi all'Ente di Controllo annualmente		
11	T11		Il Gestore deve effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente, anche effettuando una misura dei limiti emissivi, almeno ogni 4 anni dalla precedente valutazione di impatto acustico, il tutto per verificare non solamente il rispetto dei limiti ma anche il raggiungimento degli obiettivi di qualità del rumore di cui alla vigente pianificazione territoriale in materia. La Relazione contenente i risultati delle misure eseguite, delle valutazioni dei risultati e gli eventuali interventi proposti per la riduzione delle emissioni acustiche dovranno essere trasmesse all'Autorità	[65] PIC pag 133			Necessario riformulare la prescrizione poiché si dovranno stabilire due valutazioni dell'impatto acustico: una per i punti di emissioni relativi all'esercizio delle unità MC43-MC42-MC-33-MC32 ed una per i punti relativi al resto dell'installazione.		

			Competente e all'Autorità di Controllo.						
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

**E.2.4 Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate**

Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fuggitive)

☐ SI  
☒ NO

Applicazione Programma LDAR

Se sì, compilare la seguente parte di tabella

☒ SI  
☐ NO

Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
F1	291	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	291	-	-	X	
F2	291	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	291	-	-	X	
F3	291	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	291	-	-	X	
F4	291	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	291	-	-	X	
AC1	351	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	351	-	-	X	

AC5 (M, N)	100	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	100	-	-	X	
<b>Tot.</b>			<b>1.615</b>				



**E.2.4 BIS Monitoraggio e controllo delle emissioni non convogliate**

Adozione di un sistema di calcolo per la stima di tutte le emissioni non convogliate (diffuse e fugitive)

☐ SI☒ NO

Applicazione Programma LDAR

☒ SI

Se si, compilare la seguente parte di tabella

☐ NO

Fase /unità	n. sorgenti identificate/censite	Tipologia sorgenti (linee, apparecchiature, valvole, connessioni ecc.)	Componenti monitorati almeno 1 volta (numero/% sul n. sorgenti identificate)	n. interventi riparazione/manutenzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	n. interventi di sostituzione dal rilascio dell'AIA (numero / % sul n. sorgenti identificate)	Database elettronico disponibile	
						SI	NO
F5	261	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	261	-	-	X	
F6	261	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	261	-	-	X	
F7	202	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	202	-	-	X	
F8	202	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	202	-	-	X	
AC5bis (P,L)	100	Connettore, Filtro, Flangia, Flussimetro, Livellostato, Pressostato, Valvola	100				
<b>Tot.</b>			<b>1.026</b>				

<b><u>E.3 Quadro di sintesi delle variazioni dell'attuale PMC</u></b>	
A seguito delle possibili modifiche introdotte per l'installazione devono essere cambiate le modalità di monitoraggio ovvero aggiornato il PMC?	<p>NO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche</p>
<b>Aspetti ambientali</b>	<b>Variazioni<sup>1</sup></b>
Consumo di materie prime	<b>SI</b>
Consumo di risorse idriche	<b>SI</b>
Produzione di energia	<b>SI</b>
Consumo di energia	<b>SI</b>
Combustibili utilizzati	<b>SI</b>
Emissioni in aria di tipo convogliato	<b>NO</b>
Emissioni in aria di tipo non convogliato	<b>SI</b>
Scarichi idrici	<b>SI<sup>2</sup></b>

<sup>1</sup> Con il SI si intende indicare modifiche non alle modalità di monitoraggio e frequenze già previste nel DEC-MIN-0000201 del 21 giugno 2023 bensì alle modalità di registrazione in accordo con quanto indicato nelle schede C e C bis

<sup>2</sup> Unicamente per l'aspetto "scarichi idrici" si propongono nuovi punti di monitoraggio e i rispettivi parametri e frequenze di monitoraggio (v. All. E11)

Emissioni in acqua	<b>NO</b>
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	<b>NO</b>
Produzione di rifiuti	<b>SI</b>
Aree di stoccaggio	<b>SI</b>
Odori	<b>NO</b>
Rumore	<b>SI</b>
Impatto visivo	<b>NO</b>
Altre tipologie di inquinamento	<b>NO</b>

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA E	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. E4	Eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni AIA (contenute nel Decreto di AIA e/o nell'allegato PIC e/o nei PIC allegati ai successivi provvedimenti di aggiornamento/riesame)	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E5	Criticità riscontrate nell'attuazione di prescrizioni contenute nell'attuale PMC	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E6	Relazione su situazioni di normale funzionamento e situazioni rappresentative di anomalie, guasti, malfunzionamenti	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E7	Descrizione del sistema di gestione delle torce di emergenza attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E8	Relazione descrittiva sulla composizione dei gas inviati in torcia ottenuti dai monitoraggi effettuati dal rilascio dell'AIA	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E9.1	Relazione descrittiva del sistema di calcolo per la stima delle emissioni diffuse, con particolare riferimento ai VOC, riportante il dettaglio dei dati di input e delle modalità di acquisizione dei dati e dei fattori di emissione legati alle sostanze coinvolte	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
All. E9.2	Relazione descrittiva del programma LDAR attualmente adottato dal gestore (con eventuali modifiche proposte)	<input checked="" type="checkbox"/>	19	<input checked="" type="checkbox"/>
All. E10	Piano di monitoraggio delle emissioni odorigene dell'installazione riportante anche una descrizione	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>

	dell'eventuale metodologia utilizzata per le misure e le mappature delle fonti odorigene.			
All. E11	Descrizione delle principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per l'installazione	<input checked="" type="checkbox"/>	5	<input checked="" type="checkbox"/>
All. E12	Altro (da specificare nelle note)	<input type="checkbox"/>	-	<input type="checkbox"/>
<b>TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA E</b>		<b>2</b>		